





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. VI

**OGGETTO:** Legge regionale 12 giugno 2007, n. 6. DPR 8 settembre 1997, n. 357. Revisione dei siti della rete Natura 2000 delle Marche. Aggiornamento dei perimetri dei siti Natura 2000 ricadenti in provincia di Pesaro e Urbino. Revoca della DGR n. 1868 del 16 novembre 2009.

### LA GIUNTA REGIONALE

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal competente ufficio del Servizio Territorio, Ambiente ed Energia, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio, che vengono condivisi, di deliberare in merito;

**VISTO** il parere favorevole di cui all'art. 16, comma 1 lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità del dirigente del Servizio Territorio, Ambiente ed Energia e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può comunque derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

**VISTO** l'art. 28 dello Statuto Regionale;

con la votazione, resa in forma palese, riportata a pag. 1;

### DELIBERA

**1.** di approvare l'aggiornamento dei perimetri dei seguenti SIC (Siti di Importanza Comunitaria) e ZPS (Zone di Protezione Speciale), ricadenti nel territorio della provincia di Pesaro e Urbino, secondo la rappresentazione cartografica di cui agli Allegati 1 e 2 al presente atto, del quale formano parte integrante:

- **SIC:** IT5310006 *Colle San Bartolo*; IT5310009 *Selva di San Nicola*; IT5310007 *Litorale della Baia del Re*; IT5310008 *Corso dell'Arzilla*; IT5310014 *Valle Avellana*; IT5310004 *Boschi del Carpegna* (parte residua per distacco Comuni, L. n. 117/2009); IT5310005 *Settori sommitali Monte Carpegna e Costa dei Salti* (parte residua per distacco Comuni, L. n. 117/2009); IT5310012 *Montecalvo in Foglia*; IT5310013 *Mombaroccio*; IT5310015 *Tavernelle sul Metauro*; IT5310016 *Gola del Furlo*; IT5310010 *Alpe della Luna-Bocca Trabaria*; IT5310017 *Monte Nerone-Gola di Gorgo a Cerbara*; IT5310011 *Bocca Serriola*; IT5310018 *Serre del Burano*; IT5310019 *Monte Catria, Monte Acuto*; IT5310022 *Fiume Metauro da Piano di Zucca alla foce*; IT5310003 *Monti Sasso Simone e Simoncello* (parte residua per distacco Comuni, L. n. 117/2009).
- **ZPS:** IT5310024 *Colle S. Bartolo e litorale pesarese*; IT5310025 *Calanchi e praterie aride della media Valle del Foglia*; IT5310022 *Fiume Metauro da Piano di Zucca alla foce*; IT5310026 *Monte Carpegna e Sasso Simone e Simoncello* (parte residua per distacco Comuni, L. n. 117/2009); IT5310027 *Mombaroccio e Beato Sante*; IT5310028 *Tavernelle sul Metauro*; IT5310029 *Furlo*; IT5310030 *Monte Nerone e Monti di Montiego*; IT5310011 *Bocca Serriola*; IT5310031 *Monte Catria, Monte Acuto e Monte della Strega*; IT5310018 *Serre del Burano*;

**2.** di stabilire che la cartografia relativa all'aggiornamento dei perimetri dei siti interessati sia depositata presso il Servizio regionale Territorio, Ambiente ed Energia e pubblicata sul sito web <http://ambiente.regione.marche.it>;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. VI

3. di dare mandato al dirigente del competente ufficio regionale di approvare con proprio e successivo atto l'aggiornamento dei Formulari standard relativi ai siti elencati al punto 1. e di trasmettere i dati completi, concernenti i nuovi perimetri dei siti ed i Formulari aggiornati, al Ministero dell'Ambiente e, per il tramite dello stesso Ministero, alla Commissione europea;
4. di revocare la deliberazione della Giunta regionale n. 1868 del 16 novembre 2009.

Il Segretario della Giunta  
~~(Dott. Elisa Moroni)~~

Fabio Tavazzani

Il Presidente della Giunta  
(Dott. Gian Mario Spacca)

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### Normativa ed atti di riferimento

La Direttiva n. 79/409/CEE del Consiglio del 2 aprile 1979 ("direttiva Uccelli") concerne la conservazione degli uccelli selvatici. Gli stati membri classificano in particolare come Zone di Protezione Speciale (ZPS) i territori più idonei in numero e in superficie alla conservazione di tali specie.

La Direttiva n. 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 ("direttiva Habitat") concerne la conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, tramite la costituzione di una rete ecologica coerente di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) denominata "Rete Natura 2000". La rete Natura 2000 comprende anche le ZPS, classificate dagli stati membri a norma della direttiva 79/409/CEE.

Il DPR 8 settembre 1997, n. 357, e successive modifiche e integrazioni, è il Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativo alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

La deliberazione della Giunta regionale n. 1709 del 30 giugno 1997 ha indicato i siti potenzialmente in grado di essere riconosciuti di importanza comunitaria.

La deliberazione della Giunta regionale n. 1701 dell'1 agosto 2000 individua nella regione Marche le ZPS, che risultano essere designate formalmente al 7 marzo 2003, data di comunicazione all'Unione Europa da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio.

Il decreto del Ministro dell'Ambiente del 2 agosto 2010 riporta il terzo elenco aggiornato dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) per la regione biogeografica continentale in Italia, ai sensi della Dir. 92/43/CEE, compresa la regione Marche.

La deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 30 gennaio 2006 contiene la risoluzione di insufficienze relative alle specie *Lethenteron zanandreae* e *Austropotamobius pallipes*, rilevate dalla Commissione europea con decisione del 7 dicembre 2004.

La deliberazione della Giunta regionale n. 125 del 19 febbraio 2007 ha rettificato il limite del SIC IT5330021 *Boschetto a tasso presso Monte Cavallo*, al fine di ovviare ad un errore commesso in sede di definizione del perimetro, che aveva condotto all'inclusione nel sito del versante di minor importanza naturalistica al posto di quello di maggior pregio.

Il decreto del Ministro dell'Ambiente del 19 giugno 2009 contiene l'elenco delle ZPS classificate ai sensi della Dir. 79/409/CEE.

La legge regionale 12 giugno 2007, n. 6, concernente le modifiche e le integrazioni alle L.R. n. 7/2004, n. 34/1992, n. 28/1999, n. 16/2005 e n. 10/1999, contiene anche disposizioni in materia ambientale e rete Natura 2000.



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. VI**

La legge regionale 15 novembre 2010, n. 16 ha modificato gli articoli 24 e 28 della L.R. n. 6/2007.

La nota n. 18772 del 21 luglio 2005 del Ministero dell'Ambiente, ad oggetto *Aggiornamento banca dati Natura 2000*, ha trasmesso la posizione ufficiale della Commissione europea in merito all'aggiornamento della banca dati Natura 2000.

La nota n. 17823 del 21 luglio 2008 dello stesso Ministero riguarda la mancata approvazione delle ripermetrazioni di siti Natura 2000 da parte della Commissione europea.

La nota n. 24094 del 16 ottobre 2008 del Ministero dell'Ambiente contiene informazioni riguardanti il prossimo aggiornamento della banca dati Natura 2000.

La nota n. 8704 del 29 aprile 2010 del Ministero dell'Ambiente segnala che la Commissione europea ha dichiarato non accettabili le ripermetrazioni dei siti non sufficientemente supportate da valide motivazioni scientifiche.

La deliberazione della Giunta regionale n. 1475 del 7 dicembre 2007 ha approvato lo schema di accordo di programma tra la Regione Marche, l'ASSAM e l'Università Politecnica delle Marche per la costituzione di un partenariato finalizzato alla verifica e aggiornamento dati e alla redazione delle linee guida per l'attuazione della l.r. n. 6/2007, relativa ai siti di interesse comunitario della rete Natura 2000.

La deliberazione della Giunta regionale n. 733 del 26 maggio 2008 contiene modifiche alla DGR n. 1475 del 7 dicembre 2007.

La deliberazione della Giunta regionale n. 2106 del 14 dicembre 2009 ha prorogato la convenzione di cui al citato accordo di programma. La convenzione è stata ulteriormente prorogata con decreto n. 6/APP del 3 marzo 2011 de dirigente della P.F. Sistema delle Aree protette, Rete escursionistica regionale ed Educazione ambientale.

La deliberazione della Giunta regionale n. 1868 del 16 novembre 2009 ha approvato l'aggiornamento dei perimetri dei siti ricadenti in provincia di Pesaro e Urbino, revocando la deliberazione n. 1825/2009.

L'atto n. 273 del 19 ottobre 2011 del servizio 4.1 Urbanistica-VIA-VAS della Provincia di Pesaro e Urbino, del quale la Giunta provinciale ha preso atto nella seduta del 10 novembre 2011, contiene l'informativa in merito alla proposta di revisione dei siti Natura 2000 della stessa provincia.

La nota n. 15 dell'11 gennaio 2012 del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali dell'Università Politecnica delle Marche, protocollo regionale n. 37254 del 18 gennaio 2012, contiene una comunicazione circa l'aggiornamento dei confini dei siti Natura 2000 ricadenti nella provincia di Pesaro.

### Motivazione

I siti di importanza comunitaria (SIC) e le zone di protezione speciale (ZPS), ovvero quelle aree che costituiscono la rete europea Natura 2000, nella regione Marche sono attualmente 109 e ricoprono una superficie complessiva pari a 223.524,3 ettari, dei quali 102.396,06 ettari come SIC (n. 80) e 121.128,24 ettari come ZPS (n. 29), parzialmente sovrapposti fra loro.

La L.R. n. 6/2007, come modificata dalla L.R. n. 16/2010, disciplina le procedure di revisione dei siti Natura 2000 anche ai fini di un aggiornamento della loro delimitazione, ai sensi del comma 4 bis dell'articolo 3 del DPR n. 357/97.

Il DPR n. 357/97 all'articolo 3, comma 4 bis stabilisce in particolare che, al fine di garantire la funzionale attuazione della direttiva 92/43/CEE e l'aggiornamento dei dati, le regioni, sulla base delle azioni di monitoraggio di cui all'articolo 7 dello stesso decreto, effettuino una valutazione periodica dell'idoneità dei siti alle attuazione degli obiettivi della direttiva in seguito alla quale possono proporre al Ministero dell'Ambiente un aggiornamento dell'elenco dei siti stessi, della loro delimitazione e dei contenuti della relativa scheda informativa. Il Ministero dell'Ambiente trasmette tale proposta alla



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. VI

Commissione europea per la valutazione di cui all'articolo 9 della direttiva Habitat.

La nota n. 18772 del 21 luglio 2005 del Ministero dell'Ambiente, per quanto riguarda l'argomento relativo alle variazioni dei perimetri dei siti esistenti, evidenzia che *sono accettabili piccole modifiche per correggere errori tecnici o meglio adattare i confini ad elementi del paesaggio; la riduzione del perimetro può essere consentita solo se giustificata da "dimostrabili e genuini errori scientifici" fatti al momento dell'identificazione del sito.*

Su tali presupposti è stata approvata la sopraccitata DGR n. 1475/2007, modificata dalla DGR n. 733/2008 e dalla DGR n. 2103/2009, e siglato il relativo Accordo di programma.

Nel frattempo, ed in attesa della produzione dei dati da parte dell'Università delle Marche, era stata avviata con le Province una fase consultiva, iniziata con l'incontro del 26 marzo 2008. L'incontro aveva i seguenti obiettivi:

- informare le Amministrazioni provinciali sullo stato delle iniziative intraprese dagli uffici regionali in ordine all'aggiornamento della delimitazione dei siti Natura 2000;
- illustrare le funzioni ed i compiti inerenti l'aggiornamento della banca dati Natura 2000, comprese le variazioni del perimetro dei siti esistenti, sulla base delle modalità stabilite dal Ministero dell'Ambiente;
- illustrare le azioni riguardanti gli altri aspetti legati all'applicazione del Capo III Rete Natura 2000 della L.R. n. 6/2007;
- raccogliere utili informazioni e suggerimenti connessi all'operazione di revisione dei siti, anche ai fini dell'aggiornamento della loro delimitazione.

Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, il 16 aprile 2008, la Regione ha richiesto alle Province le rispettive proposte di revisione del perimetro dei siti Natura 2000, accompagnate dai dati e dagli elementi cartografici necessari.

Dal canto suo la Provincia di Pesaro e Urbino, oltre a trasmettere con successive note, del 17 luglio 2008, 21 agosto 2008 e 25 agosto 2008, le osservazioni pervenute da parte di privati cittadini, associazioni ed enti locali, scaturite anche dal confronto che la stessa Amministrazione provinciale aveva attivato sulla problematica, ha consegnato, in occasione del tavolo tecnico di confronto del 14 maggio 2009, la sintesi della propria proposta di ripermimetrazione, esaminata nella seduta di Giunta provinciale del 4 luglio 2008.

Successivamente sono pervenute le seguenti note ministeriali, a sostanziale conferma ed integrazione dei contenuti della sopra citata lettera n. 18772 del 21 luglio 2005.

La nota n. 17823 del 21 luglio 2008 dello stesso Ministero informa che, sulla base delle posizioni assunte dalla Commissione europea in ordine alle proposte di ripermimetrazione di siti Natura 2000 ad essa trasmesse nel 2007, il Ministero non trasmetterà alla Commissione stessa nuove modifiche dei perimetri in mancanza di adeguata istruttoria tecnica. Nella nota si ribadisce che *i confini dei siti Natura 2000 si possono modificare, ma tali modifiche devono essere dettagliatamente motivate indicando chiaramente per ognuna delle parti di territorio da escludere che esse non sono o non erano all'epoca dell'individuazione del sito interessate dalla presenza di habitat o di specie di interesse comunitario.*

Il Ministero dell'Ambiente, nella citata nota n. 24094 del 16 ottobre 2008, in merito alle modifiche di perimetro dei siti Natura 2000, evidenzia che *gli aggiornamenti alla banca dati possono prevedere, in alcuni limitati casi, modifiche ai perimetri, designazione di nuovi siti o eliminazione di siti esistenti, ma sono assolutamente da evitare continue variazioni ai siti Natura 2000 in quanto risultano dannose per la gestione.*

Intanto, alla luce del complesso delle attività previste dall'accordo di programma approvato dalla DGR n. 1475/2007, e successive modifiche, l'Università Politecnica delle Marche ha provveduto, nell'ambito del compito riguardante la produzione dei dati necessari all'aggiornamento e alla verifica della banca dati Natura 2000, alla ridelimitazione del perimetro dei siti esistenti nelle Marche.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. VI

Su tale base, i dati riguardanti i siti Natura 2000 ricadenti in provincia di Pesaro e Urbino sono confluiti nella seguente proposta di ripermetrazione, approvata con DGR n. 1825/2009.

Per quanto riguarda la descrizione degli elaborati consegnati e delle metodologie e dei criteri utilizzati per l'operazione di verifica dei siti interessati si evidenzia quanto segue.

#### **A) Cartografia della vegetazione**

Sono state realizzate le cartografie della vegetazione (fitosociologiche) di tutti i siti Natura 2000 della provincia di Pesaro e Urbino in riferimento ai limiti SIC e ZPS vigenti e a quelli ripermetrati proposti.

Per i siti non facenti parte delle aree pilota nell'ambito del progetto REM (Rete Ecologica Marchigiana) sono state realizzate le campiture o fototipi (poligoni), coerenti alla scala nominale di 1:10.000, sulle ortofoto a colori del portale cartografico nazionale ([www.pcn.minambiente.it](http://www.pcn.minambiente.it)). Le analisi di tipo fitosociologico sono state condotte in modo speditivo ricavando e rielaborando le informazioni dalla carta della vegetazione della Regione Marche alla scala 1:50.000.

Per i siti facenti parte delle aree pilota nell'ambito del Progetto REM sono state completate le campiture (poligoni) nelle porzioni di territorio in cui i siti ripermetrati sono stati allargati rispetto a quelli vigenti e quindi redatte nuovamente le cartografie alla scala 1:10.000.

Dei seguenti SIC e ZPS, non facenti parte delle aree pilota, è stata eseguita la cartografia di dettaglio della vegetazione (cartografia non speditiva) alla scala 1:10.000 con le stesse modalità già utilizzata per le aree pilota:

1. cartografia di dettaglio della vegetazione della SIC IT5310010 *Alpe della Luna- Bocca Trabaria* (scala 1:10.000);
2. cartografia di dettaglio della vegetazione dei SIC e ZPS compresi nel Parco di Sasso Simone e Simoncello: SIC IT5310003 *Monti Sasso Simone e Simoncello*, SIC IT5310005 *Settori Sommitali Monte Carpegna e Costa dei Salti*, SIC IT5310004 *Boschi del Carpegna*, parte della ZPS IT5310026 *Monte Carpegna e Sasso Simone e Simoncello* (scala 1:10.000);
3. cartografie di dettaglio della vegetazione di alcuni SIC della Val Marecchia: SIC IT5310001 *Val Marecchia tra Ponte Messa e Ponte Otto Martiri*, SIC IT5310002 *Calanchi di Maioletto* (scala 1:10.000).

#### **B) Cartografia degli habitat (Dir. 92/46/CEE) con aggiornamento in base al Manuale di interpretazione degli habitat dell'Unione Europea – EUR 27.**

A partire dalle carte della vegetazione (fitosociologiche) sono state realizzate le cartografie degli habitat in base alla Dir. 92/43/CEE di tutti i siti Natura 2000 ricadenti nella provincia di Pesaro e Urbino, in riferimento ai limiti SIC e ZPS originali vigenti e in base alla ripermetrazione proposta. A tal fine è stato utilizzato il Manuale di interpretazione degli habitat dell'Unione Europea – EUR 27, il quale si basa sulla versione EUR 15 del 1999, aggiornata nel 2002 in occasione dell'accesso di 10 nuovi paesi nell'Unione e nuovamente nel 2007 per l'ingresso di Romania e Bulgaria.

Per gli habitat marini è stata inoltre seguita la "Guidelines for the establishment of the Natura 2000 network in the marine environment. Application of the Habitats and Birds Directives".

L'aggiornamento degli habitat in base all'ultima versione del Manuale europeo per le aree pilota già indagate con il progetto REM ha permesso, di fatto, il **monitoraggio** a 4-5 anni di distanza dall'esecuzione delle prime cartografie degli habitat. A questa operazione ha seguito ovviamente l'implementazione del SIT-REM sistema informativo vegetazionale delle Marche (REM\_GeodatabaseVegetazione.mdb); infatti le precedenti cartografie erano state realizzate utilizzando il manuale di interpretazione EUR 25 nel quale non erano presenti gli habitat 91M0 *Foreste pannonico-balkaniche di quercia cerro-quercia sessile*, 91L0 *Querceti di rovere illirici* e 91AA *Boschi orientali di quercia bianca*.



### C) Verifica dei perimetri dei siti.

La verifica dei perimetri dei SIC e delle ZPS intende perseguire principalmente tre obiettivi:

- migliorare e facilitare l'individuazione e la rintracciabilità dei limiti dei siti sul territorio, tenendo conto del passaggio di scala dal 1:25.000 (limiti ufficiali per il Ministero dell'Ambiente) al 1:10.000;
- ridurre la presenza di alcuni centri urbani nel perimetro dei siti;
- aggiungere, in concomitanza alle attività sopra elencate, porzioni di territorio che sono in continuità con i limiti attualmente vigenti e che sono coperte dagli habitat dell'Allegato I della Dir. 92/43/CEE.

La verifica dei perimetri è stata effettuata in ambiente GIS (Arcgis 9.0) nel sistema di riferimento cartografico Gauss-Boaga (Roma 1940) Fuso Est.

Il materiale è stato fornito in formato *shape* sia come elemento geometrico *polygon* sia come elemento geometrico *line*. Il primo formato geometrico permette di associare all'area attributi riepilogativi come il nome del sito, la sua superficie etc., mentre il secondo formato permette di associare ad ogni linea il limite fisico che rappresenta (impluvio, strada, etc.).

Nella fase di *editing* dei siti Natura 2000 i nuovi limiti proposti sono stati appoggiati a limiti fisici reali, facilmente ed oggettivamente individuabili sul territorio (strade, fossi, impluvi, espluvi, crinali, scarpate, etc.) utilizzando principalmente la CTR 1:10.000 della Regione Marche e avendo cura di mantenere una stretta coerenza con l'originalità del sito. Oltre alla CTR sono state consultate ed utilizzate le ortofoto degli anni 1994, 2000 e 2006, disponibili nel portale cartografico nazionale ([www.pcn.minamambiente.it](http://www.pcn.minamambiente.it)). In alcuni casi per l'assenza dei limiti fisici reali sopra citati, sono state utilizzate le quote o curve di livello della CTR.

Nei siti confinanti con i limiti regionali non è stato possibile utilizzare nessun limite fisico reale ma esclusivamente quello amministrativo regionale.

Sono stati esclusi i piccoli centri urbani distribuiti in prossimità dei limiti originali solamente nel caso in cui questi erano già presenti nel momento dell'istituzione del Sito (documentabili tramite ortofoto del 1994 nel portale cartografico nazionale). Per alcuni siti sono stati esclusi i grandi centri urbanizzati. Tale riduzione della superficie del sito è stata compensata con l'ampliamento del perimetro originale, includendo aree ricche in habitat dell'allegato I della Dir. 92/43/CEE.

Durante la fase di editing è stata valutata la presenza di habitat dell'allegato I della citata direttiva nei territori limitrofi al sito originale per un'eventuale inclusione nel nuovo perimetro. A tal fine sono state utilizzate le informazioni deducibili dalla carta della vegetazione 1:50.000 e dalle cartografie della vegetazione e degli habitat 1:10.000 realizzate per le aree pilota del progetto REM e tenendo conto dell'ultimo manuale di interpretazione degli habitat dell'Unione Europea – EUR 27 e del documento "Guidelines for the establishment of the Natura 2000 network in the marine environment. Application of the Habitats and Birds Directives" per seguire le indicazioni sugli habitat marini.

In conclusione la ripermimetrazione dei siti Natura 2000 della provincia di Pesaro e Urbino ha comportato un leggero aumento della superficie totale delle SIC e ZPS rispetto a quelle attualmente vigenti, come sintetizzato nella **Tab. 1** ed analizzato nelle **Tab. 2 e 3**. I dati riportati si riferiscono alla situazione antecedente la L. n. 117/2009 relativa al distacco dei sette Comuni della Valmarecchia.

A tale proposito va notato che la maggior parte dei SIC interessati, che presi singolarmente farebbero evidenziare in alcuni casi incrementi di superficie anche significativi, è ricompresa all'interno del perimetro delle ZPS. Da ciò deriva, da un lato che le superfici di SIC e ZPS riportate in Tab. 1 non devono essere sommate, dall'altro che, per questa relazione spaziale per cui le ZPS risultano, nella maggior parte dei casi, i contenitori dei SIC, l'analisi della Tab. 3 risulta più significativa ed esplicitiva di quella della Tab. 2.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. VI

	Provincia di Pesaro e Urbino (prima della L. n. 117/2009)		
	Siti vigenti	Siti ripermetrati	Variatione %
Superficie totale SIC (ha)	42.157	43.761	+ 3,80
Superficie totale ZPS (ha)	57.958	58.071	+ 0,19

Tab. 1. Tabella riepilogativa delle superfici complessive dei SIC e delle ZPS ricadenti nella provincia di Pesaro e Urbino.

SIC Provincia di Pesaro e Urbino (prima della L. n. 117/2009)				
Codice Natura 2000	Nome sito	Superficie riperimetrata (ha)	Superficie vigente (ha)	Variatione %
IT5310006	Colle San Bartolo	1177,1	508,7	+131,39 (*)
IT5310021	Monte della Perticara - Monte Pincio	451,0	444,8	+1,39
IT5310002	Calanchi di Maioletto	800,4	717,0	+11,63
IT5310020	Monte San Silvestro - Monte Ercole	1417,2	1403,7	+0,96
IT5310009	Selva di San Nicola	5,6	4,4	+27,27
IT5310007	Litorale della Baia del Re	17,1	9,6	+78,12 (*)
IT5310008	Corso dell'Arzilla	353,9	227,0	+55,90
IT5310014	Valle Avellana	1729,3	1662,3	+4,03
IT5310004	Boschi del Carpegna	507,2	478,1	+6,08
IT5310001	Valmarecchia tra Ponte Messa e Ponte Otto Martiri	334,6	330,2	+1,33
IT5310005	Settori sommitali Monte Carpegna e Costa dei Salti	887,7	874,1	+1,55
IT5310012	Montecalvo in Foglia	3194,0	3188,9	+0,15
IT5310003	Monti Sasso Simone e Simoncello	1271,2	1190,3	+6,79
IT5310013	Mombaroccio	2460,1	2460,0	+/- 0
IT5310015	Tavernelle sul Metauro	837,6	740,8	+13,06
IT5310016	Gola del Furlo	3065,9	2989,7	+2,54
IT5310010	Alpe della Luna - Bocca Trabaria	2680,5	2662,6	+0,67
IT5310017	Monte Nerone - Gola di Gorgo a Cerbara	8156,5	8102,1	+0,67
IT5310011	Bocca Serriola	1285,3	1306,1	-1,59
IT5310018	Serre del Burano	3737,0	3631,2	+2,91
IT5310019	Monte Catria, Monte Acuto	8612,3	8481,3	+1,54
IT5310022	Fiume Metauro da Piano di Zucca alla foce	779,8	744,3	+4,76

Tab. 2 Tabella delle superfici dei SIC ricadenti in provincia di Pesaro e Urbino.

(\*) L'incremento è dovuto all'espansione del perimetro a mare.

ZPS Provincia di Pesaro e Urbino (prima della L. n. 117/2009)				
Codice Natura 2000	Nome sito	Superficie riperimetrata (ha)	Superficie vigente (ha)	Variatione %
IT5310023	Esotici della Valmarecchia	2363,1	2315,1	+2,07
IT5310024	Colle San Bartolo e litorale pesarese	4031,4	4079,1	- 1,18
IT5310032	Valmarecchia	166,4	140,0	+18,85
IT5310025	Calanchi e praterie aride della media Valle del Foglia	10456,6	10555,9	- 0,94
IT5310022	Fiume Metauro da Piano di Zucca alla foce	779,8	744,3	+4,76
IT5310026	Monte Carpegna e Sasso Simone e Simoncello	7681,5	7764,5	- 1,08
IT5310027	Mombaroccio e Beato Sante	2825,7	2830,9	- 0,18
IT5310028	Tavernelle sul Metauro	1624,1	1619,2	+0,30
IT5310029	Furlo	4951,9	4924,7	+0,55
IT5310030	Monte Nerone e Monti di Montiego	9238,1	9162,6	+0,82



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. VI

IT5310011	<i>Bocca Serriola</i>	1285,3	1306,1	- 1,61
IT5310031	<i>Monte Catria, Monte Acuto e Monte della Strega</i>	8930,2	8884,6	+0,51
IT5310018	<i>Serre del Burano</i>	3737,1	3631,2	+ 2,91

**Tab. 3** Tabella delle superfici delle ZPS ricadenti in provincia di Pesaro e Urbino.

In particolare, a carico della ZPS IT5310024 *Colle San Bartolo e litorale pesarese* è stata effettuata una modifica rilevante del perimetro che ha portato ad escludere la zona centrale della città.

Tale riduzione è stata in parte compensata con l'ampliamento del perimetro nell'area marina prospiciente il Parco del San Bartolo, utilizzando come riferimento la quota di 6 metri di profondità. Tale area include l'habitat 1170 *Scogliere*. Allo stesso modo l'allargamento ha interessato anche il SIC IT5310006 *Colle S. Bartolo*, in quanto è stato utilizzato quanto proposto nelle "Guidelines for the establishment of the Natura 2000 network in the marine environment. Application of the Habitats and Birds Directives".

A tale riguardo si mette in evidenza che la Convenzione di Ramsar, relativa alle zone umide di importanza internazionale, ratificata dall'Italia con DPR n. 448 del 13 marzo 1976, definisce zone umide "distese di paludi, di torbiere o di acque naturali o artificiali, permanenti o temporanee, dove l'acqua è stagnante o corrente, dolce, salmastra o salata, ivi comprese distese di acqua marina la cui profondità a marea bassa non superi i sei metri".

L'area marina prospiciente il Parco naturale del Monte San Bartolo è inoltre stata definita "Zona umida di importanza nazionale" (Zona umida 1/MAR/C/65) nell'*Inventario delle zone umide del territorio italiano* (Ministero dell'Ambiente, Servizio Conservazione della Natura, 1992, a cura di Giuseppe de Maria, Coordinamento scientifico Massimo Pandolfi).

Con riferimento alla proposta di ridelimitazione della ZPS IT5310024, il Dr. Massimo Pandolfi, zoologo e avifaunista dell'Università di Urbino, tra gli esperti partecipanti alla fase regionale di individuazione delle ZPS, precisa a tal fine quanto segue: "L'area ZPS della città di Pesaro era stata proposta nel 1999 in relazione al fatto che lungo la costa, tra Monte Ardizio e Monte S. Bartolo era stato documentato un continuo flusso di migratori, in particolare numerosi e rari rapaci in Allegato I. La presenza di queste specie è stata confermata da diverse pubblicazioni scientifiche sulla migrazione dei rapaci in Italia. Il sito nel suo complesso è quindi da ritenere di elevata rilevanza naturalistica tale da giustificare una ZPS. L'inclusione dell'area cittadina è stata fatta precedentemente alle attuali modalità di attuazione di regolamenti di valutazione di incidenza delle attività umane che avrebbero dovuto seguire i dettami dell'art. 6 della Direttiva Habitat. Poiché trattasi di area di transito di uccelli migratori in volo tra le due emergenze collinari costiere una corretta valutazione d'area può legittimamente presumere che la normale attività urbana non precluda e non disturbi il transito delle specie ornitiche, specialmente dei rapaci che hanno elevate quote di volo. L'unica attività che potrebbe essere direttamente dannosa nei confronti dei migratori è l'attività venatoria. Quindi poiché questo tipo di attività è precluso da altre norme vigenti in ambiente urbano si considera zoologicamente accettabile la modifica dei confini della ZPS stessa relativamente al solo ambito urbano della città di Pesaro".

A carico della ZPS IT5310025 *Calanchi e praterie aride della media Valle del Foglia* sono state escluse le aree urbanizzate di Gadana (Comune di Urbino), Casinina (comune di Auditore) e Cà Gallo (comune di Montecalvo in Foglia).

Per quanto riguarda la ZPS IT5310023 *Esotici della Valmarecchia* è stato escluso dal suo perimetro il centro abitato di Novafeltria.

Successivamente, con l'approvazione della DGR n. 1868 del 16 novembre 2009, è stata approvata l'iniziale proposta della Provincia di Pesaro e Urbino, delegata alla medesima Provincia la funzione di aggiornamento dei Formulari standard dei siti così come ripermetrati e revocata la sopra citata DGR n.

sh



1825/2009,

Con la DGR n. 1868/2009 è stata operata una profonda modificazione della geografia dei siti Natura 2000 ricadenti in provincia di Pesaro, attraverso l'individuazione di nuovi siti, la marcata correzione del perimetro di taluni e la cancellazione totale di altri.

Dell'adozione della DGR n. 1868/2009, ai fini della valutazione delle conseguenze della sua approvazione, è stato nel tempo informato il Ministero dell'Ambiente che ha comunicato quanto segue.

1) Con nota n. 8704 del 29 aprile 2010 il Ministero porta a conoscenza che *la Commissione europea con nota datata 31 marzo 2010, prot. B.3.Ares (2010) ha dichiarato non accettabili alcune ripерimetrazioni di siti apportate dalle rispettive Regioni nel corso del "IV Aggiornamento Natura 2000", in quanto non sufficientemente supportate da valide motivazioni scientifiche*; nella stessa nota il Ministero invita questa Regione *al rispetto delle disposizioni prescritte dalla stessa Commissione europea.*

2) Con nota n. 6687 del 25 marzo 2011 il Ministero ha inoltre evidenziato quanto segue.

a) Poiché la DGR n. 1868/2009 propone una modifica piuttosto rilevante dei perimetri dei siti Natura 2000 ricadenti in provincia di Pesaro e Urbino, il Ministero ricorda che *la Commissione europea ha rifiutato diverse proposte di ripерimetrazione, in quanto non supportate adeguatamente da motivazioni scientifiche.*

b) La Commissione ritiene infatti che *il periodico aggiornamento delle liste dei siti Natura 2000 non dovrebbe essere considerato come un invito alle autorità locali a modificare i confini dei siti e rimuovere parti delle aree designate ma deve servire solo a sanare genuini errori preesistenti. Pertanto nel caso si chieda l'esclusione di uno o più zone di un sito, dovranno essere fornite sufficienti, solide e convincenti prove scientifiche (ad es. confronto ortofoto attuali e dell'anno della proposta del sito) che dimostrino che tali aree non sono, e non sono mai state, importanti dal punto di vista ecologico per nessuna delle specie e degli habitat di interesse comunitario, né necessarie per l'integrità del sito e per la coerenza della rete.*

c) Si fa infine presente che per tutto il tempo intercorso dalla trasmissione delle proposte di modifica dei perimetri dei Siti di Importanza Comunitaria alla Commissione, sino a quando tali modifiche non verranno esplicitamente accettate dalla Commissione, in virtù del "principio di precauzione" dovranno essere tutelate, in ordine alla Valutazione di incidenza e in ordine all'applicazione delle Misure di conservazione, sia le aree precedentemente accettate dalla Commissione che quelle per le quali è stato proposto l'aggiornamento.

Si è determinata, quindi, una situazione di stallo anche perché all'Ente delegato, sulla base di quanto previsto dalla DGR n. 1868/2009, non è stato possibile fornire i dati scientifici sufficienti e necessari per supportare scientificamente la sua iniziale proposta né di aggiornare i Formolari standard.

E' risultato, dunque, necessario addivenire ad una soluzione della problematica, considerati i ritardi accumulati, anche alla luce del ruolo che la rete Natura 2000 svolge e svolgerà in futuro in un ambito strategico come l'agricoltura (v. l'avvio degli accordi agroambientali d'area nell'ambito del PSR Marche 2007-2013 e il posto che occuperanno i siti Natura 2000 nel prossimo periodo di programmazione comunitaria).

Sulla base di questi presupposti è ripreso il confronto tecnico tra i competenti uffici della Regione Marche e della Provincia di Pesaro e Urbino ed i consulenti scientifici, al fine di giungere ad una proposta di revisione dei perimetri accettabile dalle parti e, soprattutto, coerente con i criteri stabiliti dal Ministero e dall'Unione europea.

Della realizzazione della proposta si è fatta carico la Provincia di Pesaro e Urbino, la quale il 6 dicembre 2011 ha consegnato alla Regione la relativa documentazione, esaminata, come presa d'atto, dalla Giunta provinciale il 10 novembre 2011.

La proposta tiene conto del fatto che la Provincia gestisce solo alcune aree Natura 2000, per cui sono stati presi contatti con gli altri enti gestori: il Parco del Sasso Simone e Simoncello, il Parco del San Bartolo, la Comunità montana del Montefeltro Ambito 1, la Comunità montana Alto e Medio Metauro



Ambito 2A e la Comunità montana Catria e Nerone Ambito 2B.

I criteri seguiti per la proposta di aggiornamento sono stati i seguenti:

- 1) sulla base della perimetrazione vigente, si è tenuto conto della elaborazione dell'Università delle Marche, redatta ai sensi dell'Accordo di programma di cui alla DGR n. 1475/2007 e successive modifiche;
- 2) si è tenuto conto della citata nota 17823/2008 del Ministero dell'Ambiente, che precisa le condizioni per l'effettuazione delle modifiche perimetrali;
- 3) si è proposto un numero limitatissimo di modifiche, al fine di contenere le difficoltà eventualmente riscontrabili presso la Commissione europea in sede di approvazione;
- 4) sono stati esclusi dal perimetro dei siti, laddove possibile, i grandi centri urbani, i piccoli nuclei abitati, le zone industriali ed artigianali;
- 5) si è operata una minima riduzione delle aree interessate da habitat, con l'aggiunta compensativa di porzioni di territorio, contigue ai perimetri attualmente vigenti, interessate da habitat di importanza comunitaria;
- 6) è stata verificata la non interferenza delle modifiche sulla sopravvivenza e consistenza delle specie animali e vegetali segnalate per i vari siti.

Nel dettaglio, i siti per i quali non sono state proposte modifiche rispetto alla perimetrazione elaborata dall'Università delle Marche o per i quali vengono proposte lievissime revisione dei perimetri sono i seguenti:

**ZPS:** IT5310025 *Calanchi e praterie aride della media Valle del Foglia*; IT5310022 *Fiume Metauro da Piano di Zucca alla foce*; IT5310026 *Monte Carpegna e Sasso Simone e Simoncello*; IT5310029 *Furlo*; IT5310011 *Bocca Serriola*; IT5310018 *Serre del Burano*.

**SIC:** IT5310009 *Selva di S.Nicola*; IT5310007 *Litorale della Baia del Re*; IT5310014 *Valle Avellana*; IT5310004 *Boschi del Carpegna*; IT5310005 *Settori sommitali Monte Carpegna e Costa dei Salti*; IT5310003 *Monti Sasso Simone Simoncello*; IT5310016 *Gola del Furlo*; IT5310011 *Bocca Serriola*; IT5310018 *Serre del Burano*; IT5310022 *Fiume Metauro da Piano di Zucca alla foce*.

I siti per i quali si propongono modifiche significative dei perimetri sono i seguenti.

- **SIC IT5310006 *Colle S. Bartolo*** e **ZPS IT5310023 *Colle S. Bartolo e litorale pesarese***. Si premette che il Parco del S. Bartolo, a tale riguardo, ha proposto alcune modifiche rispetto alle indicazioni dell'Università delle Marche.

Per il SIC: inserimento degli abitati di Fiorenzuola di Focara e di Casteldimezzo; inserimento dell'habitat \*91AA *Boschi orientali di quercia bianca* presente in due piccole aree poste nei pressi del Monte Castellano; lieve ampliamento del perimetro del lato sud-orientale del sito.

Per la ZPS: ampliamento verso mare della zona del porto, al fine di ricomprendere il perimetro delle nuove aree portuali; inserimento dell'intero corso del Fiume Foglia, dalla foce fino all'area agricola in sinistra idrografica posta poco a monte del galoppatoio.

Rispetto a tali proposte la Provincia di Pesaro ha accettato le modifiche a carico del SIC, mentre per la ZPS non ha ritenuto opportuno sostenere le modifiche per le seguenti motivazioni, che si condividono: il Parco S. Bartolo non è gestore del territorio verso cui propone di ampliare la ZPS; il porto è un ambiente artificiale e, nella fattispecie, di valore naturalistico nullo o scarso e sottoposto a continua attività antropica; il tratto terminale del Fiume Foglia è fortemente antropizzato ed attualmente destinato, almeno parzialmente, all'attracco di imbarcazioni.

- **SIC IT5310015 *Tavernelle sul Metauro*** e **ZPS IT5310028 *Tavernelle sul Metauro***. Per il SIC viene proposta l'esclusione di una parte di zona residenziale, artigianale e industriale di Fossombrone, località San Martino del Piano.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. VI

Per la ZPS, parzialmente sovrapposta, si propone analoga esclusione di una parte della zona residenziale, artigianale e industriale di Fossombrone, località San Martino del Piano e della zona artigianale in località Sterpeti.

- SIC IT5310017 Monte Nerone – Gola di Gorgo a Cerbara e ZPS IT5310030 Monte Nerone e Monti di Montiego. Esclusione dalla ZPS dell'abitato di Naro ed esclusione dell'intero abitato di Pianello, una piccola parte del quale è incluso nel perimetro vigente.

- ZPS IT5310031 Monte Catria, Monte Acuto e Monte della Strega e SIC IT5310019 Monte Catria e Monte Acuto. Per la ZPS, modifica del perimetro fra Poneddazzo e Chiaserna con esclusione degli abitati di Foce e Cadeguido presso Frontone. Per il SIC, esclusione dell'abitato di Cantiano, esclusione dell'abitato di Cadeguido presso Frontone, inserimento di parte delle aree a S e SE della vetta del Monte Petrano ove sono presenti diverse associazioni vegetali, alcune delle quali riconducibili ad habitat di importanza comunitaria.

- ZPS IT5310027 Mombaroccio e Beato Sante e SIC IT5310013 Mombaroccio. Si propone l'esclusione di un'area attorno a Mombaroccio.

- SIC IT5310012 Montecalvo in Foglia e ZPS IT5310025 Calanchi e praterie aride della media Valle del Foglia. Si propone l'esclusione di Casinina, Auditore, Cà Gallo, Schieti, Montecalvo in Foglia, della località La Casetta presso Borgo Massano e delle località Casa Valle e Molino Diavolino presso Tavoleto.

- SIC IT5310010 Alpe della Luna – Bocca Trabaria. Esclusione della località Cà Pezzoli presso Lamoli e delle località C. Colle, Case Valle, Villa e Le Caselle presso Parchiule.

- SIC IT5310008 Corso dell'Arzilla. Esclusione di piccole aree agricole rispetto alla perimetrazione proposta dall'Università delle Marche.

Nelle Tabelle n. 4 e 5 si riporta il confronto tra i perimetri vigenti e quelli derivanti dalla proposta della Provincia di Pesaro e Urbino, rispettivamente per i SIC e le ZPS, così come trasmessi dalla stessa Provincia.

SIC Provincia di Pesaro e Urbino			
Codice Natura 2000	Nome sito	Superficie riperimetrata (ha)	Superficie vigente (ha)
IT5310006	Colle San Bartolo	1.193,4	508,7
IT5310009	Selva di San Nicola	5,6	4,4
IT5310007	Litorale della Baia del Re	17,1	9,6
IT5310008	Corso dell'Arzilla	326,7	227,0
IT5310014	Valle Avellana	1.729,3	1.662,2
IT5310004	Boschi del Carpegna	58,7	45,7
IT5310005	Settori sommitali Monte Carpegna e Costa dei Salti	746,1	731,2
IT5310012	Montecalvo in Foglia	3.181,2	3.180,0
IT5310003	Monti Sasso Simone e Simoncello	563,2	540,6
IT5310013	Mombaroccio	2.446,3	2.459,9
IT5310015	Tavernelle sul Metauro	826,7	740,8
IT5310016	Gola del Furlo	3.059,5	2.989,6
IT5310010	Alpe della Luna - Bocca Trabaria	2.623,9	2.643,8
IT5310017	Monte Nerone - Gola di Gorgo a Cerbara	8.155,8	8.102,0
IT5310011	Bocca Serriola	1.273,5	1.283,1
IT5310018	Serre del Burano	3.719,7	3.616,1
IT5310019	Monte Catria, Monte Acuto	8.593,6	8.322,9
IT5310022	Fiume Metauro da Piano di Zucca alla foce	771,2	744,3
<b>Totale</b>		<b>39.291,6</b>	<b>37.811,8</b>

Tab. 4 Tabella delle superfici dei SIC



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. VI

delibera  
**83**

ZPS Provincia di Pesaro e Urbino			
Codice Natura 2000	Nome sito	Superficie riperimetrata (ha)	Superficie vigente (ha)
IT5310024	Colle San Bartolo e litorale pesarese	4.031,4	4.078,7
IT5310025	Calanchi e praterie aride della media Valle del Foglia	10.162,4	10.523,0
IT5310022	Fiume Metauro da Piano di Zucca alla foce	771,2	745,0
IT5310026	Monte Carpegna e Sasso Simone e Simoncello	5.590,3	5.653,1
IT5310027	Mombaroccio e Beato Sante	2.809,7	2.830,8
IT5310028	Tavernelle sul Metauro	1.481,0	1.619,1
IT5310029	Furlo	4.945,4	4.924,5
IT5310030	Monte Nerone e Monti di Montiego	9.233,8	9.162,2
IT5310011	Bocca Serriola	1.273,5	1.283,1
IT5310031	Monte Catria, Monte Acuto e Monte della Strega	8.093,1	8.124,8
IT5310018	Serre del Burano	3.719,6	3.617,4
<b>Totale</b>		<b>52.111,7</b>	<b>52.561,8</b>

Tab. 5 Tabella delle superfici delle ZPS

Con la richiamata nota n. 15/2012, l'Università Politecnica delle Marche, in qualità di referente scientifico dell'intera operazione di aggiornamento dei perimetri dei siti Natura 2000 delle Marche ha comunicato che *fermi restando i presupposti indicati dalla Provincia di Pesaro e Urbino e riguardanti l'esclusione dei nuclei abitati per motivi causati da una forte preoccupazione sociale ... , oltre che in ragione del loro limitato interesse ai sensi della Direttiva Habitat, si ritiene che ad eccezione di quanto rilevato, le perimetrazioni sono fondamentalmente coerenti rispetto ai criteri scientifici fissati, a livello nazionale e comunitario, rispetto alle operazioni di revisione dei perimetri, per cui per questo aspetto si esprime parere positivo.*

Ciò premesso si propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

AGU

**Il responsabile del procedimento**  
**Dirigente della P.F. Sistema delle Aree protette,**  
**Rete escursionistica regionale ed Educazione ambientale**  
**(Dr. Alfredo Fermanelli)**

**PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TERRITORIO, AMBIENTE ED ENERGIA**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale. Si attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può comunque derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

**Il dirigente**  
**(Arch. Antonio Minetti)**

La presente deliberazione si compone di n. 15 pagine, di cui n. 2 di Allegati, che ne formano parte integrante.

**Il Segretario della Giunta**  
**(Dott. Elisa Moroni)**

Fabio Tavazzani



